



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 165

OGGETTO: Atto di indirizzo per affidamento incarico realizzazione percorso partecipativo per l'aggiornamento/revisione del Piano attuativo del Piano sociale di Comunità 2021-2025.

L'anno duemilaventiquattro addì **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **13:15** nella stanza virtuale in videoconferenza, il sig. Enrico Galvan, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 1 dd. 16.08.2022, in esecuzione quest'ultimo dell'art. 6, comma 2, della L.P. 7/2022, con l'assistenza del Segretario generale della Comunità, Sonia Biscaro,

EMANA

il seguente decreto.

OGGETTO : Atto di indirizzo per affidamento incarico realizzazione percorso partecipativo per l'aggiornamento/revisione del Piano attuativo del Piano sociale di Comunità 2021-2025.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 16/08/2022, di nomina del Presidente della Comunità Valsugana e Tesino;
- Preso atto che il Presidente della Provincia autonoma di Trento con decreto n. 233 di data 30/12/2010 aveva disposto il trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino, ai sensi della Legge provinciale 16 Giugno 2006, n. 3 recante *“Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”*, delle funzioni già esercitate dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino a titolo di delega dalla Provincia e segnatamente nelle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali, restando comunque riservate alla Provincia Autonoma di Trento le funzioni di livello provinciale individuate d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali ai sensi dell'art. 8 comma 4 lettera b) della sopracitata LP 3/2006;
- Preso atto che la L.P. 3/2006 all'articolo 8, prevede il trasferimento ai Comuni - con l'obbligo di esercizio associato mediante la Comunità, delle funzioni amministrative in materia di assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
- Considerato che l'art. 3, comma 1, della Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, *“Politiche sociali nella Provincia di Trento”* riporta che: *“In attuazione del principio di sussidiarietà, questa legge riconosce il ruolo fondamentale dei comuni nella progettazione e nell'attuazione delle politiche sociali, esercitato in forma associata mediante le comunità di cui all'articolo 14, comma 2, della Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino)”*;
- Acclarato che le Comunità hanno quindi il compito di pianificare, e lo devono fare considerando il contesto così come definito dall'articolo 9 della Legge provinciale sulle politiche sociali (Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13), il quale prevede che *“la programmazione sociale è attuata in coerenza con il piano provinciale per la salute e si esplica mediante l'adozione del programma sociale provinciale e dei piani sociali di comunità previsti dall'articolo 12 in una dinamica d'interazione e aggiornamento reciproco. A tal fine i piani di comunità sono adottati in conformità agli atti d'indirizzo contenuti nel programma sociale provinciale, vincolanti ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge provinciale n. 3 del 2006; analogamente, la Provincia approva e aggiorna il programma sociale provinciale sulla base della rilevazione dei bisogni e delle altre indicazioni emergenti dai piani sociali di comunità”*;
- Atteso che il *“Piano per la salute del Trentino 2015-2025”*, strumento di pianificazione delle politiche sociali e sanitarie provinciali, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2389 del 18 dicembre 2015, definisce gli obiettivi strategici per la promozione della salute, gli indirizzi e le linee d'intervento da perseguire per migliorare la salute e il benessere della popolazione e per ridurre le disuguaglianze;
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 1802 di data 14/10/2016, recante *“Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 9. Secondo stralcio del programma sociale provinciale: approvazione delle linee guida per la pianificazione sociale di comunità”*;
- Atteso che le linee guida in parola rappresentano la sintesi di un percorso di confronto e discussione con i responsabili dei servizi sociali territoriali, i referenti della pianificazione sociale e gli amministratori delle Comunità e che le stesse rappresentano uno strumento di indirizzo

rivolto alle Comunità per la costruzione dei piani sociali territoriali e per la definizione e il consolidamento della loro *governance*;

- Vista la delibera del Comitato Esecutivo della Comunità n. 79 di data 08/05/2019, con la quale era stato espresso parere favorevole in ordine all'invio del documento "*Piano sociale della Comunità Valsugana e Tesino 2017-2020*" al Consiglio di Comunità, ai fini dell'approvazione;
- Vista la delibera del Consiglio di Comunità n. 8 di data 13/05/2019, recante "*Approvazione Piano sociale della Comunità Valsugana e Tesino 2017-2020*";
- Atteso che, in relazione al termine della precedente legislatura, si è provveduto a richiedere a tutti i soggetti del territorio di procedere all'individuazione dei propri rappresentanti per il nuovo *Tavolo territoriale*, relativo alla legislatura 2020-2025;
- Visto il decreto del Commissario della Comunità n. 211 di data 09/11/2021, recante "*Nomina nuovo Tavolo territoriale nell'ambito del processo di pianificazione per l'elaborazione del Piano sociale di Comunità 2021-2025*";
- Visto il provvedimento del Commissario della Comunità n. 237 di data 07/12/2021, recante "*Sostituzione componente Tavolo territoriale nell'ambito del processo di pianificazione per l'elaborazione del Piano sociale di Comunità 2021-2025*";
- Visto il provvedimento del Presidente della Comunità n. 3 di data 12/01/2023, recante "*Sostituzione componenti Tavolo territoriale nell'ambito del processo di pianificazione per l'elaborazione del Piano sociale di Comunità 2021-2025: nomina nuovo Referente politico-istituzionale e nuovo Referente Tecnico-Organizzativo (RTO)*";
- Visto il provvedimento del Presidente della Comunità n. 5 di data 19/01/2023, recante "*Sostituzione componente Tavolo territoriale nell'ambito del processo di pianificazione per l'elaborazione del Piano sociale di Comunità 2021-2025: nomina nuovo referente Terzo settore (area adulti/anziani)*";
- Visto il provvedimento del Presidente della Comunità n. 36 di data 14/03/2023, recante "*Sostituzione componente Tavolo territoriale nell'ambito del processo di pianificazione per l'elaborazione del Piano sociale di Comunità 2021-2025: nomina nuovo referente Terzo settore (area minori)*";
- Visti i verbali del *Tavolo territoriale della pianificazione sociale* della Comunità Valsugana e Tesino di data 28/11/2022 (Ns. prot. 463/2023) e di data 18/01/2023 (Ns. prot. 101799081/2023), dai quali si evince che il *Tavolo* medesimo, in relazione al lungo lavoro di raccolta ed analisi dei dati svolto per la stesura del Piano Sociale 2017-2020 ed in considerazione del fatto che tali dati possono considerarsi ancora sostanzialmente validi, ha ritenuto di confermare il Piano sociale di Comunità 2017-2020 anche per la durata dell'attuale mandato politico 2021-2025, ritenendo invece di aggiornare il Piano attuativo, al fine di confermare o rivalutare le priorità, i tempi e le modalità d'attuazione delle diverse progettualità;
- Vista la L.P. 16 giugno 2006 n. 3, come modificata dalla L.P. 6 luglio 2022 n.7, recante "*Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022*", ed in particolare i commi 1. e 2. dell'art. 17 bis 1 (*Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo*), laddove si stabilisce che:
 1. "*L'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo svolge le funzioni di pianificazione urbanistica e di programmazione economica assegnate alla comunità dalla normativa vigente.*
 2. *L'assemblea, inoltre, esprime parere preventivo in merito al bilancio della comunità, al piano sociale di comunità e ai programmi di investimento pluriennali. Qualora il parere*

dell'assemblea sia negativo l'approvazione del medesimo atto da parte del consiglio dei sindaci deve avvenire con una maggioranza qualificata. Lo statuto può riconoscere all'assemblea ulteriori funzioni consultive.

3. [omissis].

- Vista la delibera dell'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo della Comunità n. 6 di data 13/06/2023, recante "*Espressione parere preventivo proroga Piano sociale di Comunità 2017-2020 anche per la legislatura 2021-2025*", con la quale si è unanimemente accolta la proposta di confermare il Piano sociale di Comunità 2017-2020 anche per la durata dell'attuale mandato politico 2021-2025, con mandato di aggiornare il Piano attuativo del Piano sociale di comunità, al fine di confermare o rivalutare le priorità, i tempi e le modalità d'attuazione delle diverse progettualità, così come proposto dal *Tavolo territoriale della pianificazione sociale* della Comunità Valsugana e Tesino;
- Vista la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 20 di data 13/06/2023, recante "*Proroga Piano sociale di Comunità 2017-2020 anche per la legislatura 2021-2025*";
- Atteso che l'Assessore della Comunità competente per le Politiche sociali, Daniela Campestrin, e lo *staff* del Settore socio-assistenziale hanno operato un'accurata analisi, al fine di individuare il percorso partecipativo ritenuto più consono per addivenire all'aggiornamento del Piano attuativo, oltre che per aggiornare, eventualmente, anche alcune parti del Piano sociale di comunità;
- Atteso che le attività che si ritengono necessarie per la realizzazione di tale percorso sono:
 - coordinamento generale, raccordo con lo *staff* di Settore, aspetti gestionali;
 - analisi documentazione, progettazione, allestimento strumenti di facilitazione;
 - co-progettazione degli interventi e incontri di *staff* durante tutto il percorso;
 - realizzazione di una giornata di lavoro specifica con il *Tavolo territoriale della pianificazione sociale* ed altri *stakeholder* esperti nelle tematiche oggetto del Piano sociale;
 - revisione del Piano attuativo del Piano sociale, alla luce di quanto emerso nella giornata di lavoro con il *Tavolo territoriale della pianificazione sociale* e gli altri *stakeholder* esperti del territorio;
 - conduzione/facilitazione di due incontri con una platea più allargata, al fine di condividere quanto elaborato e raccogliere eventuali altri elementi rilevanti ai fini della revisione del Piano sociale e del Piano attuativo;
 - completamento della revisione del Piano sociale/Piano attuativo, alla luce di quanto emerso negli incontri con la platea allargata;
 - post-produzione per revisioni documentali a seguito dei diversi incontri/confronti;
 - validazione finale del documento con *Tavolo territoriale* e *stakeholder* esperti;
 - presentazione pubblica del documento;
- Valutato in tal senso di individuare un soggetto in possesso di competenze specifiche, che possa condurre tale percorso, elaborando altresì la documentazione relativa;
- Preso atto che in relazione a quanto sopra esposto, si è individuato tale Soggetto in PARES società cooperativa a r.l. – via Melchiorre Gioia 82 – Milano – P.IVA/C.F. 13348110159, la quale ha maturato un'esperienza specifica in tema di progettazione, pianificazione sociale e conduzione di laboratori specifici su temi sociali;
- In particolare tale Cooperativa era stata partner del progetto *#FUORI CENTRO: COLTIVIAMO LE PERIFERIE* negli anni 2018-2021 per la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, finanziato

da Impresa Sociale Con i Bambini, svolgendo un'attività di conduzione di laboratori con Cabina di regia, *partner*, rete e comunità educante;

- Atteso che la stessa Cooperativa ha poi contribuito a realizzare il Manifesto e *Carta delle comunità educanti: il percorso partecipato fatto in Trentino*;
- Considerato che il referente della Cooperativa dott. Marco Cau inoltre, aveva tenuto nel 2023 la formazione organizzata dalla Provincia autonoma di Trento per i referenti della pianificazione sociale delle Comunità di valle/Comuni;
- Acclarato che la summenzionata Cooperativa collabora con enti del terzo settore, fondazioni e imprese, amministrazioni pubbliche e ambiti territoriali sociali, biblioteche e sistemi bibliotecari, parchi, scuole e agenzie formative, centri di ricerca, agenzie di sviluppo locale e organizzazioni di secondo livello;
- Preso atto che in tema di *"Amministrazione aperta e partecipata"* la Cooperativa in parola, così come indicato nel *Catalogo 2025*, favorisce la partecipazione dei cittadini alla definizione e alla gestione di politiche pubbliche, anche utilizzando metodologie e strumenti digitali; in tema di *"Attivazione e sviluppo di comunità"* promuove la creazione e il rafforzamento di reti sociali e comunitarie, facilitando lo sviluppo locale attraverso percorsi partecipativi e collaborativi; in tema di *"Progettare in partnership"* infine, supporta l'ideazione, la gestione e la realizzazione di progetti complessi, tramite il coordinamento e la cura di *partnership* tra organizzazioni diverse;
- Atteso che la Comunità Valsugana e Tesino si avvale, quale sistema di negoziazione per lo svolgimento delle procedure di affidamento, della piattaforma di approvvigionamento digitale di seguito denominata *CONTRACTA* di cui agli articoli 23, comma 6, del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., 25 e 26 del D. Lgs. 36/2023, messa a disposizione della Provincia Autonoma di Trento e di seguito chiamata *Piattaforma*;
- Visto l'art. 17 (*Fasi delle procedure di affidamento*), commi 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023, secondo cui *"1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- Visto l'art. 49 (*Principio di rotazione degli affidamenti*) del D. Lgs. 36/2023, il quale recita che *"1. Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione"*;
- Visto l'art. 50 (*Procedure per l'affidamento*) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, ed in particolare il comma 1. lettera b), il quale recita che *"1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;
- Visto l'art. 53 (*Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive*) comma 4 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente"*;

- Valutato, alla luce di quanto testé esposto ed ai sensi dell'art. 53 commi 1 e 4 del D.Lgs. 36/2023, di non richiedere né la garanzia provvisoria di cui all'art 106, né quella definitiva, stante il limitato importo di affidamento e la comprovata solidità della Cooperativa in parola, tali da non costituire rilevante rischio per l'Amministrazione;
- Ritenuto pertanto di conferire mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale a che proceda all'affidamento diretto, ai sensi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, tramite la piattaforma CONTRACTA, per l'effettuazione di un percorso di aggiornamento e revisione del Piano attuativo del Piano sociale di comunità 2021-2025, da effettuarsi nel periodo gennaio – dicembre 2025 (fatte salve eventuali necessità organizzative che dovessero rendersi successivamente necessarie);
- Di prendere atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento, ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità;
- Dato atto che la procedura di affidamento sarà interamente svolta tramite la piattaforma di approvvigionamento telematico digitale – CONTRACTA - accessibile all'indirizzo <https://contracta.provincia.tn.it/portalegare/index.php> previa registrazione tramite il sito;
- Valutato di prevedere un totale complessivo a base di gara di € 9.370,00 (IVA 22% esclusa), stimato per l'intera durata contrattuale, comprensivo di ogni e qualsivoglia onere (spese viaggio, pernottamenti, vitto, etc...);
- Atteso che verrà costituita la relativa obbligazione giuridica complessiva di € 11.431,40 come di seguito indicato, la quale diverrà esigibile nell'esercizio di competenza e sarà perfezionata a seguito della gara in narrativa:

CAPITOLO	P.D.C.F.	CLASSIFICA	ANNO 2025
3121/6	1.3.2.99.8.	12.1.1.3.	11.431,40

- Evidenziato che non è previsto il versamento del contributo all'ANAC, in considerazione dell'importo dell'affidamento;
- Precisato che ai sensi dell'art. 8, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, come integrato da allegato I.4, trattandosi di importo inferiore a € 40.000,00 il contratto è esente da imposta di bollo;
- Vista della Legge 136 del 13.08.2010 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* ed in particolare l'art. 3 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Preso atto che il codice CIG (Codice Identificativo di Gara) verrà assunto tramite la piattaforma CONTRACTA;
- Atteso che il contratto relativo all'affidamento verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, laddove recita che *“1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, [...]. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitoli e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto”*;

- Valutato di dare mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale a che venga data attuazione a tutti gli adempimenti successivi che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;
- Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento mediante l'apposita piattaforma SICOPAT;
- Valutato infine di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 "*Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige*" e s.m., stante la necessità e l'urgenza di procedere all'affidamento dell'incarico per la realizzazione del percorso che porterà all'aggiornamento/revisione del Piano attuativo del Piano sociale di comunità, al fine di confermare o rivalutare le priorità, i tempi e le modalità d'attuazione delle diverse progettualità, così come proposto dal *Tavolo territoriale della pianificazione sociale* della Comunità Valsugana e Tesino;
- Preso atto dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del "*Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige*", approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati al presente decreto;
- Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*" così come modificata dalla Legge provinciale n. 7 del 06/07/2022 "*Riforma delle comunità: modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022*";
- Vista la Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 "*Politiche sociali nella provincia di Trento*";
- Visto il decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 233 di data 30/12/2010, con il quale è stato disposto il trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino delle funzioni già esercitate dal Comprensorio Bassa Valsugana e del Tesino a titolo di delega dalla Provincia e segnatamente nelle materie dell'assistenza e beneficenza pubblica, compresi i servizi socio-assistenziali;
- Vista la delibera della Giunta Provinciale n. 911 di data 28/05/2021, recante "*Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017*";
- Vista la delibera della Giunta provinciale n. 347 di data 11/03/2022, recante "*Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10, comma 1, lett. b), n. 5) e commi 3, 4 e 5. Disciplina delle modalità per la redazione della proposta di programma sociale provinciale per stralci e relativa durata. Individuazione degli indirizzi generali per le politiche tariffarie e per la determinazione dei corrispettivi per i servizi: approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante "Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali"*";
- Visto il "*Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali*" approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265;
- Visto il "*Codice di comportamento dei dipendenti*", adottato con decreto del Presidente della Comunità n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, recante "*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli*

schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organisti, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42)";

- Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 31 del 28/12/2017;
- Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*" e s.m.;
- Visto lo Statuto della Comunità, per quanto compatibile con la L.P. 3/2006 e ss.mm.;
- Visto il decreto del Commissario n. 3 di data 11/01/2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario generale dell'Ente;
- Visto il decreto del Commissario n. 15 di data 25/01/2022, con il quale è stato adottato l' "*Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l'effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo*";
- Visto il decreto del Presidente n. 1 di data 18/08/2022, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;
- Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 35 di data 20/12/2023, recante "*Approvazione del D.U.P. 2024-2026, del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026, della Nota integrativa al bilancio e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)*";
- Visto il decreto del Presidente n. 199 di data 22/12/2023, avente ad oggetto "*Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – P.E.G. parte finanziaria*";
- Visto il decreto del Presidente n. 37 di data 11/04/2024, avente ad oggetto "*Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione dell'Aggiornamento 2024 del "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino*";
- Vista la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 17 di data 30/07/2024, avente ad oggetto "*Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di previsione 2024-2026*";
- Atteso che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. Di conferire mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale a che proceda all'affidamento diretto, ai sensi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, tramite la piattaforma CONTRACTA, per l'effettuazione di un percorso partecipativo di aggiornamento e revisione del Piano attuativo del Piano sociale di comunità 2021-2025, da effettuarsi nel periodo gennaio – dicembre 2025 (fatte salve eventuali necessità organizzative che dovessero rendersi successivamente necessarie), che preveda, in particolare:
 - coordinamento generale, raccordo con lo *staff* di Settore, aspetti gestionali;
 - analisi documentazione, progettazione, allestimento strumenti di facilitazione;
 - co-progettazione degli interventi e incontri di *staff* durante tutto il percorso;

- realizzazione di una giornata di lavoro specifica con il *Tavolo territoriale della pianificazione sociale* ed altri *stakeholder* esperti nelle tematiche oggetto del Piano sociale;
 - revisione del Piano attuativo del Piano sociale, alla luce di quanto emerso nella giornata di lavoro con il *Tavolo territoriale della pianificazione sociale* e gli altri *stakeholder* esperti del territorio;
 - conduzione/facilitazione di due incontri con una platea più allargata, al fine di condividere quanto elaborato e raccogliere eventuali altri elementi rilevanti ai fini della revisione del Piano sociale e del Piano attuativo;
 - completamento della revisione del Piano sociale/Piano attuativo, alla luce di quanto emerso negli incontri con la platea allargata;
 - post-produzione per revisioni documentali a seguito dei diversi incontri/confronti;
 - validazione finale del documento con *Tavolo territoriale* e *stakeholder* esperti;
 - presentazione pubblica del documento;
2. Di prendere atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento, ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità;
 3. Di dare atto che la procedura di affidamento sarà interamente svolta tramite la piattaforma di approvvigionamento telematico digitale – CONTRACTA - accessibile all'indirizzo <https://contracta.provincia.tn.it/portalegare/index.php> previa registrazione tramite il sito;
 4. Di prevedere un totale complessivo a base di gara di € 9.370,00 (IVA 22% esclusa), stimato per l'intera durata contrattuale, comprensivo di ogni e qualsivoglia onere (spese viaggio, pernottamenti, vitto, etc...);
 5. Di prendere atto che verrà costituita la relativa obbligazione giuridica complessiva di € 11.431,40 come di seguito indicato, la quale diverrà esigibile nell'esercizio di competenza e sarà perfezionata a seguito della gara in narrativa:

CAPITOLO	P.D.C.F.	CLASSIFICA	ANNO 2025
3121/6	1.3.2.99.8.	12.1.1.3.	11.431,40

6. Di dare atto che non è previsto il versamento del contributo all'ANAC, in considerazione dell'importo dell'affidamento;
7. Di prendere atto che ai sensi dell'art. 8, comma 10 del D.Lgs. 36/2023, come integrato da allegato I.4, trattandosi di importo inferiore a € 40.000,00 il contratto è esente da imposta di bollo;
8. Di prendere atto che il codice CIG (Codice Identificativo di Gara) verrà assunto tramite la piattaforma CONTRACTA;

9. Di prendere atto che il contratto relativo all'affidamento verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, laddove recita che *"1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, [...]. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto"*;
10. Di dare mandato al Responsabile del Settore socio-assistenziale a che venga data attuazione a tutti gli adempimenti successivi che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento;
11. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento mediante l'apposita piattaforma SICOPAT;
12. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 *"Codice degli enti locali della Regione autonoma della Regione Trentino – Alto Adige"* e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>Il Presidente <i>Enrico Galvan</i></p>		<p>il Segretario Generale <i>Sonia Biscaro</i></p>
---	---	--

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.